

INDICE GENERALE

	pagina
CORPORATE GOVERNANCE	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
Premessa	4
Capitale sociale e azioni	7
Struttura societaria	8
Struttura delle funzioni centrali	10
Criteri di consolidamento	12
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati	12
Situazione economica	
Situazione patrimoniale finanziaria	14
ALTRE INFORMAZIONI	16
Attività di ricerca e sviluppo	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2023	
ed evoluzione prevedibile della gestione	
Analisi dei rischi	
Rischi operativi	
Rischio di variazione dei flussi finanziari	
Rischio di variazione dei tassi di interesse	
Rischio credito	
Rischio liquidità	
Operazioni con parti correlate	
Esercizio dell'opzione di tassazione consolidata ai fini IRES	
Azioni proprie	20

INDICE GENERALE (SEGUE)

AZIO	NE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2023	21
Relazi	one semestrale consolidata al 30 giugno 2023	22
	conto finanziario consolidato	
	e contenuto della relazione semestrale consolidata (note esplicative)	
	Area di consolidamento	
	Criteri di consolidamento	
	Principi contabili applicati	
	oi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1º gennaio 2023	
-	oi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi	
	n ancora entrati in vigore e/o non omologati nel 2023	42
	esplicative alla relazione semestrale consolidata	
	Immobilizzazioni immateriali	
	Avviamento	
	Immobilizzazioni materiali	
	Partecipazioni	
	Altre attività non correnti	
6.	Attività fiscali differite	45
7.	Rimanenze	46
8.	Crediti commerciali	46
9.	Altre attività correnti	46
10.	Attività per imposte correnti	47
11.	Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	47
12.	Patrimonio netto	47
13.	Debiti finanziari non correnti	48
14.	Fondi per altri benefici ai dipendenti	48
15.	Fondi rischi e oneri futuri	49
16.	Imposte differite passive non correnti	49
1 <i>7</i> .	Debiti finanziari correnti	49
18.	Debiti commerciali correnti	49
19.	Altre passività correnti	49
20.	Passività per imposte correnti	49
Conto	economico consolidato Gruppo TPS	50
21.	Ricavi delle vendite e altri proventi	50
22.	Costi per materie prime e per servizi	50
23.	Costi per benefici ai dipendenti	50
24.	Altri costi operativi	51
	Ammortamenti e svalutazioni	
26.	Proventi e oneri finanziari	51
	Imposte	
28.	EPS: utile/(perdita) per azione	52
-	ensi spettanti ai componenti degli organi sociali e società di revisione	
di TPS	S.p.A.	52
Inform	nazioni sulle operazioni con parti correlate	53





Di seguito si riportano i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2025.

La società di revisione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Consiglio di Amministrazione:

Alessandro Rosso: Presidente del C.d.A. ed Amministratore Delegato

Massimiliano Anguillesi: Consigliere con deleghe

Luigi Gagliardi: Consigliere

Raffaella Pallavicini: Consigliere Indipendente Stefano Pedrini: Consigliere Indipendente Alessandro Scantamburlo: Consigliere

Renzo Torchiani: Consigliere

Collegio Sindacale:

Marco Curti: Presidente del Collegio Sindacale

Stefania Barsalini: Sindaco effettivo Alessandro Maruffi: Sindaco effettivo Calogero Caternuolo: Sindaco supplente Giovanna Conca: Sindaco supplente

Società di Revisione:

Audirevi S.p.A.

Organismo di Vigilanza Modello 231 ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

Roberto Beltrami





PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo TPS nel primo semestre 2023 presenta un utile di Euro migliaia 2.007 a fronte di un utile di Euro migliaia 2.114 relativo allo stesso periodo dell'esercizio 2022.

Il fatturato consolidato riclassificato del Gruppo TPS nel periodo 2023 è pari a Euro migliaia 22.780 in crescita di circa il 18,5% rispetto agli Euro migliaia 19.193 del primo semestre 2022.

Il Margine Operativo Lordo consolidato relativo ai primi sei mesi dell'esercizio in corso si attesta a Euro migliaia 4.365, in crescita del 10% rispetto al valore consolidato del primo semestre 2022, mentre il Risultato Operativo di periodo cresce dagli Euro migliaia 3.166 del 2022 a Euro migliaia 3.446.

Per quanto riguarda i ricavi, questi risultati riflettono sia la complessiva crescita organica nelle attività produttive realizzate dal Gruppo TPS che gli effetti delle recenti operazioni di acquisizione di partecipazioni in società che ne hanno consentito il rafforzamento delle strategie industriali. La riduzione nella marginalità relativa è invece da attribuire al consolidamento dei dati delle società neo-acquisite, che presentano modelli di business ancora da integrare nell'organizzazione TPS, e alle pressioni inflattive che si sono registrate nel periodo sui prezzi di acquisto di servizi e materiali così come sul costo del personale.

A livello macroeconomico i cambiamenti indotti dalla pandemia Covid-19 e dalla guerra tra Russia e Ucraina hanno modificato le strategie, le tipologie di progetti e gli stessi modelli di business di molti dei settori industriali in cui operiamo. Di conseguenza per il nostro Gruppo, specializzato nell'erogazione di servizi tecnici e progettuali ad alto valore aggiunto, ne è indubbiamente derivata una maggiore variabilità nello sviluppo di progetti e delle attività operative, così come una crescente richiesta di flessibilità e innovazione. In tal senso la prima parte del 2023 ha registrato alcuni cambiamenti sulla domanda che hanno richiesto una complessiva ridefinizione delle strategie e la riorganizzazione di alcune delle nostre SBU, in particolare della SBU4 *Digital Content Management*.

In questo contesto di generale maggiore instabilità, il primo semestre 2023 ha visto il Gruppo TPS impegnato nell'integrazione di Fore S.r.l. (partecipazione acquisita alla fine del 2022) e, soprattutto, nell'operazione di acquisizione della partecipazione totalitaria in HB Technology S.r.l. (di seguito "HB") concretizzata nel mese di giugno 2023.

L'operazione rientra nella strategia di crescita attraverso progetti di integrazione industriale di realtà tecnologiche e fortemente innovative. Nello specifico HB consentirà al Gruppo TPS un rafforzamento nell'ambito dei servizi tecnici per il settore aeronautico e un processo di integrazione verticale tra le attività di progettazione e la produzione di parti e componenti. L'attività di produzione dello stabilimento di Faggiano (TA), realizzata con tecnologie tradizionali e con la tecnologia additive manufacturing, sia per parti metalliche che plastiche, consentirà infatti di allargare ulteriormente la catena del valore prodotto dal nostro Gruppo oltre che aprire al segmento delle attività di assemblaggio di componenti aeronautiche.



Per procedere con questo percorso di crescita, organica ed esterna, anche nella prima parte del 2023 sono continuati gli investimenti per il potenziamento delle tecnologie informatiche -certificate ISO27001 già dal 2021-, per lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche da offrire al mercato e per il rafforzamento dell'organizzazione interna. In tale direzione si collocano gli investimenti realizzati per i programmi di formazione per neoassunti realizzati dalla *Training Academy TPS*. Le mutate condizioni del mercato del lavoro e la volontà di differenziare ulteriormente il proprio schema di azione hanno infatti portato la Società a costituire fin dal 2021 una Training Academy interna destinata all'ingresso di nuove risorse qualificate nella nostra organizzazione. La Training Academy TPS ha erogato nel primo semestre 2023 una serie di percorsi formativi specifici e indirizzati a neolaureati in materie scientifiche o diplomati tecnici per l'acquisizione di alcune competenze necessarie per operare efficacemente nel Gruppo. Questo sia per integrare competenze tecniche scolastiche (informatiche, ingegneristiche) che per rafforzare le cd. soft skill delle persone che partecipano a questi corsi. Nel primo semestre dell'anno la Training Academy TPS ha consentito l'inserimento nella nostra organizzazione di 20 risorse oltre che sviluppare programmi di potenziamento delle competenze per personale già in forza al Gruppo.

In relazione all'attività ordinaria operativa e commerciale la prima parte dell'esercizio ha visto l'avvio di diversi nuovi progetti tecnici e, in generale, il rafforzamento delle attività caratteristiche delle varie aziende del Gruppo TPS, situazioni che ci proiettano in modo positivo anche sul secondo semestre del 2023.

Sotto il profilo organizzativo si sono resi necessari alcuni interventi che consentiranno un migliore posizionamento delle singole aziende sullo specifico mercato di riferimento. Questo anche in relazione alle mutate possibilità d'azione legate all'acquisizione di HB. In relazione alla struttura delle quattro Strategic Business Unit tali interventi possono essere sintetizzati come segue:

SBU 1. TECHNICAL PUBLISHING & TRAINING

Questa SBU raccoglie le attività di documentazione tecnica, del supporto logistico integrato e della formazione del Gruppo TPS, sia in ambito aeronautico che automotive e ferroviario. Le attività di formazione tecnica della Training Academy del Gruppo (e in particolare la società svizzera Aviotrace Swiss SA) sono anch'esse parte di questa SBU. Da un punto di vista organizzativo le attività in ambito aeronautico si concentreranno nella capogruppo TPS S.p.A., mentre Satiz TPM S.r.l. diventerà l'azienda di riferimento in questa tipologia di servizi per gli altri settori industriali.

SBU 2. ENGINEERING & COST ENGINEERING

Nella seconda SBU confluiscono tutte le attività di progettazione e ingegneria, oltre che quelle relative alla certificazione aeronautica. Per garantire una migliore gestione operativa, nel primo semestre dell'anno si sono differenziate le attività progettuali per il settore aeronautico (realizzate da TPS S.p.A. e da HB) da quelle per altri settori industriali che saranno concentrati in EMTB S.r.l. Tale strategia ha richiesto il trasferimento del ramo d'azienda di progettazione automotive dalla società Satiz TPM S.r.l. a EMTB S.r.l. La SBU2 comprende anche, il cost engineering, che fa capo a Stemar Consulting S.r.l. e le manutenzioni aeronautiche della ASI S.r.l., società specializzata



in manutenzione, revisione e riparazione di aerei di piccola e media dimensione. Dal giugno 2023 rientrano in questa SBU anche tutte le attività di produzione componenti ed assemblaggio di parti e assiemi aeronautici della HB Technology s.r.l.

SBU 3. AVIONIC SERVICES & INFORMATION TECHNOLOGY

Questa SBU raccoglie le competenze in ambito software avionico, test software e integrazione di sistemi della capogruppo oltre che al consolidato know-how in ambito di sviluppi informatici presenti in altre società del Gruppo TPS.

SBU 4. DIGITAL CONTENT MANAGEMENT

Nella quarta Strategic Business Unit confluiscono le attività relative alla generazione e alla gestione di contenuti multimediali per la commercializzazione del prodotto o per l'erogazione di programmi formativi su media elettronici. Questa SBU si è inoltre specializzata nella creazione di applicativi di realtà aumentata e di realtà virtuale orientati a sviluppi tecnici negli ambiti industriali nei quali opera il Gruppo TPS. Dal 2023 in questa SBU rientrano anche le attività di FORE Comunicazione S.r.l. che diventa l'azienda di riferimento del Gruppo per questa tipologia di servizi. In tale direzione si colloca il cambio di denominazione della controllata polacca che da Satiz Poland diventa Fore Communication Poland.

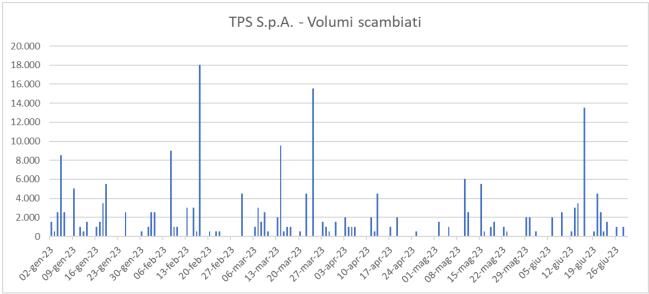


CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato di TPS S.p.A. al 30 giugno 2023 è pari a Euro 1.613.910, suddiviso in 7.259.860 azioni.

Di seguito si rappresentano l'andamento del valore del titolo e i volumi giornalieri scambiati nel corso del primo semestre 2023:







STRUTTURA SOCIETARIA

Alla data del 30.06.2023 il Gruppo TPS risulta strutturato come segue:

Società capogruppo: TPS S.p.A. - sede legale: Via Lazzaretto 12, Gallarate (VA) Codice Fiscale e P. Iva 00138120126

La società è specializzata nella realizzazione di documentazione tecnica e nella definizione e gestione del lifecycle manutentivo dell'elicottero (ILS, Integrated Logistic Support) al fine di individuare la procedura di manutenzione più adatta ed efficace nel corso della vita del velivolo. TPS S.p.A. opera oggi (i) nello sviluppo, dell'integrazione e del test di software installati all'interno dei sistemi di bordo dei velivoli sia civili che militari, (ii) nei contenuti multimediali e piattaforme interattive destinate al supporto tecnico e a servizi di training specializzato per la manutenzione e la gestione dell'elicottero (CBT Computer Based Training), (iii) nei servizi di ingegneria e progettazione aeronautica a supporto dei costruttori, oltre che nella definizione dei contenuti tecnici per la documentazione a supporto del velivolo, (iv) nella progettazione e nella produzione di parti e componenti per velivoli e (v) nella commercializzazione di applicazioni di realtà aumentata e realtà virtuale per scopi industriali. La società è certificata da EASA quale DOA (Design Organization Approval) e POA sub part G (Production Organization Approval) per raccordare le esigenze del cliente finale con gli aspetti ingegneristici e le normative di volo, sia nella progettazione che nella produzione di parti e componenti per il velivolo. Nel particolare la Società si è specializzata nella progettazione di sistemi medicali aeronautici e nella personalizzazione di kit avionici per aerei ed elicotteri.

- Aviotrace Swiss SA sede legale: Via Rime 1, Mendrisio (CH)
 n.ro CHE 116 073 287 al registro di Commercio del Cantone Ticino (CH).
 Società controllata da TPS S.p.A. al 100%.
 La società opera in qualità di Training Organization certificata Part-147 EASA per la formazione di tecnici manutentori nel settore dell'aviazione.
- Stemar Consulting S.r.I. sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino Codice Fiscale e P. Iva 09983720013 Società controllata da TPS S.p.A. al 70%. La società è specializzata nella fornitura di servizi di Cost Engineering e nel Benchmarking prevalentemente nel settore automotive, mezzi pesanti e ferroviario.
- Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino Codice Fiscale e P.Iva 10978180015 Società controllata da TPS S.p.A. al 100%. La società realizza documentazione tecnica, progettazione e servizi di comunicazione (digital content management) soprattutto per i settori industriali automotive, oil&gas, ferroviario, navale e difesa. In ambito ingegneristico, la società opera nel settore automotive ed è specializzata nella progettazione delle componenti meccaniche, elettriche e dei relativi calcoli strutturali per scocca, parti esterne e parti interne di veicoli. Al fine di una migliore organizzazione nell'erogazione dei servizi d'ingegneria del Gruppo, da fine luglio 2023 questa componente (ramo d'azienda Engineering) è stata trasferita da Satiz TPM a EMTB (entrambe controllate al 100% da TPS S.p.A.) consentendo così di concentrare in quest'ultima tutte le attività di progettazione non aeronautica.



- FORE Comunicazione S.r.l. (Fore) - sede legale Corso E. Tazzoli 215/12B Torino Codice Fiscale e P. Iva 06544720011.

Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l. al 70%. La società FORE è un'agenzia di comunicazione digitale che eroga campagne e programmi di digital content management e di comunicazione BTL.

- FORE Communication Poland sp. z.o.o. - sede legale Ul Sempolowskiej 19, Bielsko Biala (PL) P.Iva PL5471792339.

Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. al 100%.

La società eroga servizi editoriali e di digital content management sul territorio Polacco. Precedentemente denominata Satiz Poland sp. z.o.o., la società ha variato il proprio nome da giugno 2023 all'interno di un più ampio progetto di commercializzazione dei servizi di comunicazione digitale in Polonia.

- E.M.T.B. Engineering Machinery Tooling Bolzano S.r.l. - sede legale: Via Marie Curie 17, Bolzano Codice Fiscale e P. Iva 00183950211.

Società controllata da TPS S.p.A. al 100%

La società è specializzata nella progettazione meccanica di precisione per mezzi agricoli, mezzi pesanti, impianti a fune e per mezzi speciali in ambito difesa.

- Air Support International S.r.I. - sede legale: Strada della Berlia 500, Torino Codice fiscale e P.Iva 04672740018.

Società controllata da TPS S.p.A. al 80%

La società, certificata da EASA come Part 145, svolge attività di manutenzione, revisione e riparazione di velivoli di piccola e media dimensione.

- HB Technology S.r.l. - sede legale: Via Lazzaretto 12, Gallarate

Codice fiscale e P.Iva 06652990968.

Società controllata da TPS S.p.A. al 100%.

La società è operativa nella fornitura di servizi di ingegneria per il settore aerospaziale e nella produzione e assemblaggio di parti e assiemi aeronautici. Produce inoltre parti meccaniche in metallo e polimeri plastici ad elevata complessità utilizzando tecnologie tradizionali e di additive manufacturing.

- **HB Aerospace Center, Inc.** - sede legale in Pennsylvania - 19046 Jenkintown Società controllata da HB Technology S.r.l. al 100%.

La società è operativa nella sede di Philadelphia per la fornitura di servizi di ingegneria per il settore aeronautico. La società non ha realizzato attività nel primo semestre dell'anno.

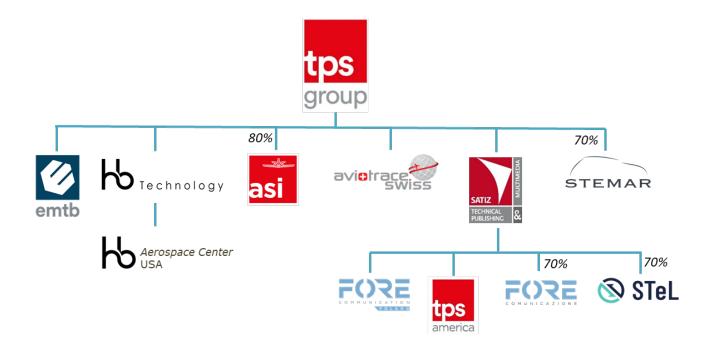
- **TPS of America, Inc.** - sede legale 313 S. Washington SR, Lansing, Michigan 48933 (USA) Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. al 100%. Società non operativa con sede anche a Philadelphia, Pennsylvania.



STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale del Gruppo TPS:

Gruppo TPS: struttura societaria (luglio 2023)

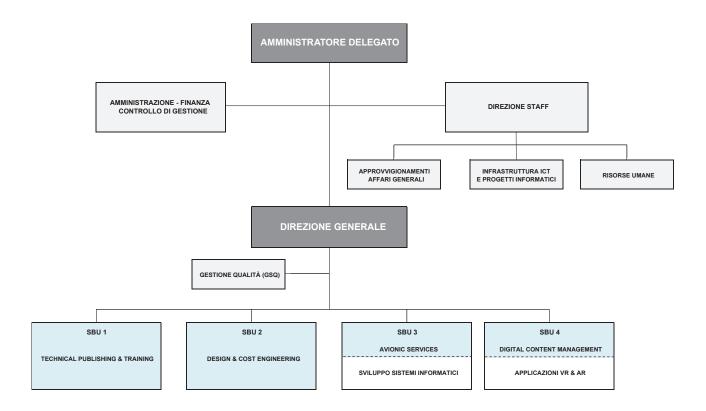


NB: ove non diversamente specificato la partecipazione è totalitaria

NB: a riguardo della partecipazione in STEL S.r.l. si veda la successiva sezione Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2023 ed evoluzione prevedibile della gestione.



ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE





CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato si è adottato il principio del consolidamento graduale, procedendo nella predisposizione del consolidato di Fore Communication Poland e Fore Comunicazione in Satiz TPM, per poi realizzare il consolidamento in TPS di tutte le controllate.

Nella nota integrativa che segue verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo TPS e del risultato economico consolidato di periodo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

SITUAZIONE ECONOMICA

Si fornisce di seguito il prospetto di Conto Economico consolidato riclassificato con i valori comparati secondo i principi contabili internazionali.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	Esercizio al 30.06.2023	Esercizio al 30.06.2022
Valore della produzione	22.779.800	19.193.346
Costi per materiali e servizi	(5.496.025)	(4.249.231)
Valore aggiunto	17.283.775	14.944.115
Costi del personale	(12.851.072)	(10.926.002)
Altri costi operativi	(67.276)	(65.261)
Margine operativo Lordo (Ebitda)	4.365.427	3.952.852
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(919.187)	(786.581)
Risultato operativo	3.446.240	3.166.272
Oneri e proventi finanziari	(12.805)	(111.597)
Oneri e proventi straordinari	(553.835)	(53.668)
Risultato ante imposte	2.879.599	3.001.006
Imposte	(872.352)	(887.441)
Risultato d'esercizio consolidato	2.007.247	2.113.565
Risultato netto di Gruppo	1.893.601	2.040.067

Si precisa che il conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2022 non comprendeva i dati delle società HB Technology S.r.l., acquisita nel mese di giugno 2023 e di Fore Comunicazione S.r.l. acquisita a dicembre 2022. La crescita del volume d'affari (+18,5% ca) è quindi il risultato sia di una crescita organica del Gruppo (circa 2%) che del consolidamento dei dati economici del primo semestre dell'esercizio 2023 delle controllate



HB Technology S.r.l. e Fore Comunicazione S.r.l.

La società HB Technology S.r.l. è stata acquisita il 15 giugno 2023 con la precisazione che gli utili maturati a far data dal 1° gennaio 2023 sono di pertinenza della parte cessionaria.

Il Margine Operativo Lordo risulta in valore assoluto superiore al primo semestre 2022 passando da Euro 3.953 migliaia a Euro 4.365 migliaia. A parità di perimetro la crescita organica sarebbe stata del 3% ca.

In particolare, per i maggiori costi esterni legati ai processi di produzione della neoacquisita HB Technology il Margine Operativo Lordo percentuale scende dal 20,6% nel primo semestre 2022 al 19,2% del valore della produzione.

In generale, rispetto al primo semestre 2022, il periodo registra un aumento dei costi esterni e del costo del personale entrambi da riferire alla modifica del perimetro di consolidamento del Gruppo. Vanno tuttavia evidenziate anche le pressioni inflattive sui costi di materie prime e dei servizi tecnici acquistati nel periodo.

Il personale del Gruppo TPS in organico al 30.06.2023 è pari a 574 unità, contro le 486 unità del 31.12.2022. Anche su questo fronte si devono fare i conti con spinte alla crescita salariale per compensare gli effetti dell'inflazione corrente.

Gli ammortamenti, superiori rispetto al precedente esercizio, sono riferiti agli investimenti realizzati nel periodo oltre agli ammortamenti delle immobilizzazioni della neo acquisita HB.

Gli oneri e proventi finanziari sono in diminuzione rispetto al semestre precedente sia per la chiusura di linee di anticipo fatture, non più necessarie, che per i proventi finanziari dei depositi vincolati a breve termine.

L'incremento degli oneri straordinari è da ricondurre principalmente alla riclassifica di costi e ricavi non di competenza dell'esercizio ed a costi non ricorrenti non riconducibili alle attività ordinarie del conto economico del primo semestre della neo-acquisita HB Technology.

Per effetto di quanto precede, il semestre chiude in sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente con un risultato netto consolidato semestrale pari a Euro 2.007 migliaia.



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Si riporta di seguito il prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale Consolidato con evidenza della Posizione Finanziaria Netta.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	30.06.2023	31.12.2022
Crediti vso soci per versamenti ancora non dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	4.680.065	4.354.648
Immobilizzazioni materiali	5.127.938	3.825.113
Immobilizzazioni finanziarie	333.713	294.275
Totale Immobilizzazioni	10.141.716	8.474.036
Crediti commerciali	16.362.076	14.526.931
Debiti commerciali	(3.262.633)	(2.422.851)
Capitale Circolante	13.099.443	12.104.080
Altre attività	2.630.370	1.191.738
Altre passività	(5.058.108)	(4.522.633)
Altre Attività e Passività	(2.427.738)	(3.330.895)
Fondi per rischi ed oneri	(233.988)	(174.047)
Fondo TFR	(5.717.799)	(4.214.395)
Totale Fondi	(5.951.787)	(4.388.442)
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	14.861.635	12.858.779
Patrimonio Netto	27.409.829	24.259.664
Patrimonio Netto di Terzi	423.734	391.119
Risultato di periodo di Gruppo	1.893.601	3.584.913
Risultato di periodo di Terzi	113.646	150.595
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	29.840.810	28.386.291
Indebitamento finanziario netto (PFN)	(14.979.176)	(15.527.512)
A copertura del C.I.N.	14.861.635	12.858.779

Di seguito è invece dettagliato l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30.06.2023. Da sottolineare che la Posizione Finanziaria Netta include l'applicazione del principio IFRS 16 che comporta la contabilizzazione dei *debiti per diritti d'uso* che nel caso di TPS Group riguardano prevalentemente gli affitti delle sedi.

DETTAGLIO PFN GRUPPO TPS	30.06.2023	31.12.2022
Debito verso istituti di credito	1.409.542	37.314
Debito verso altri finanziatori	-	587.125
Disponibilità liquide	(19.504.785)	(19.285.024)
Debito leasing	270.970	285.744
Debiti per i diritti d'uso	2.845.097	2.847.329
	(14.979.176)	(15.527.512)



Rispetto ai dati di chiusura del precedente esercizio, si registrano in particolare:

- L'incremento della voce Immobilizzazioni nel primo semestre 2023 è da ricondurre prevalentemente all'ingresso nel Gruppo TPS della società HB Technology. La crescita riguarda attrezzature e macchinari utilizzati per la produzione di parti aeronautiche e di stampa 3D (additive manufacturing), oltre che i contratti di affitto delle sedi di Roma e Gallarate contabilizzati secondo il principio IFRS16. Nelle immobilizzazioni materiali è altresì ricompreso lo stabilimento di proprietà HB Technology della sede di Faggiano (TA).

In aggiunta a quanto sopra, l'incremento del costo storico nel primo semestre 2023 va riferito anche agli investimenti sostenuti dal Gruppo per: (i) l'acquisto di software e hardware, (ii) i costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo (dettagliati nell'apposita sezione) e (iii) costi sostenuti per la ristrutturazione della sede di ASI a Torino.

- Rispetto al 31.12.2022 il Gruppo TPS registra nel periodo un incremento del *Capitale Circolante* che va ricondotto essenzialmente all'ingresso delle neo acquisite FORE e HB Technology. Non si evidenziano invece scostamenti significativi nelle altre aziende del Gruppo.
- L'incremento della voce *Altre attività* è riferito principalmente ai crediti della neo acquisita HB, che comprendono i contributi erogati dalla Regione Puglia nell'ambito del "POR Puglia 2014-2020 Obiettivo Convergenza Regolamento Regionale 17/2014", e ai contributi richiesti nel 2022 inerenti ai progetti di ricerca e sviluppo.
- La variazione della voce *Altre passività* è da ricondurre all'incremento dei debiti verso personale per i ratei della 13ma che sarà erogata a fine anno oltre che agli altri debiti delle neo acquisite HB e FORE.
- L'aumento del *Patrimonio Netto* è la conseguenza del positivo risultato economico di periodo. Si ricorda che nel mese di maggio 2023 la società capogruppo ha provveduto all'erogazione di un dividendo pari a Euro 0,06/azione così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023. Il *Patrimonio Netto consolidato* passa da Euro migliaia 27.845 a Euro migliaia 29.303, di cui la quota di competenza di terzi è pari a Euro migliaia 537.
- La *Posizione Finanziaria Netta* passa da Euro (15.527) migliaia alla fine del 2022 a Euro (14.979) migliaia al 30.06.2023. Da segnalare l'incremento dei debiti verso le banche relativi ai finanziamenti e mutui in capo ad HB rispettivamente garantiti dal Fondo di Garanzia e dal Fondo Europeo per gli investimenti strategici. L'incremento delle disponibilità liquide per effetto del risultato di periodo è già al netto dell'acquisizione della partecipazione in HB Technology S.r.l.

La tabella che segue riporta infine gli indicatori economici e patrimoniali di riferimento confrontati con quelli dello stesso periodo 2022.

Indicatori economici/patrimoniali	30.06.2023	30.06.2022
ROI	23%	33%
ROE	7%	8%
ROS	15%	16%





ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel primo semestre 2023 sono proseguiti alcuni dei progetti di Ricerca e Sviluppo iniziati nel 2022 e ne sono stati avviati ulteriori. L'obiettivo del Gruppo è quello di dotarsi di soluzioni progettuali capaci di risolvere sfide tecnologiche complesse e che possano poi essere commercializzati. In particolare nel periodo si è investito nello sviluppo di sistemi innovativi per quanto riguarda i progetti così denominati:

- Tail Optimization
- Image generator per ambienti di simulazione virtuale
- Sviluppo di applicazioni demo di comunicazione virtuale per il mercato Italiano e Polacco
- Progetto Innosat
- Sviluppo di specifiche applicazioni informatiche per la soluzione di alcuni problemi tecnologici.

L'investimento in attività di R&D nel primo semestre 2023 è stato di circa Euro migliaia 530 e le attività proseguiranno anche nel secondo semestre dell'anno.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2023 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di luglio 2023 la controllata Satiz TPM S.r.l. ha acquisito il 70% del capitale della società S.te.l. S.r.l. con sede a Livorno, azienda che si occupa di attività di ingegneria logistica e di produzione di contenuti tecnici per manuali e cataloghi nel settore ferroviario. Si tratta di un rafforzamento della componente non aeronautica della SBU1 che consolida la posizione di Satiz TPM nella produzione di pubblicazioni tecniche.

Come precedentemente introdotto, si segnala inoltre che a fine luglio 2023 è stata completata la cessione del ramo d'azienda "Engineering Automotive" da Satiz TPM a EMTB, operazione che si inquadra nell'ambito di un più ampio programma di razionalizzazione delle attività del Gruppo TPS e che ha l'obiettivo di integrare all'interno della EMTB tutte le attività di progettazione non aeronautiche. Con questa operazione si costituisce in EMTB un soggetto dimensionalmente e funzionalmente in grado di interfacciarsi con i maggiori player di mercato in ambito internazionale.



ANALISI DEI RISCHI

RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo TPS è impegnato ad assicurare che i rischi operativi, di prodotto, nonché le perdite che possono emergere per i propri clienti siano costantemente monitorati con il duplice obiettivo di fornire al management gli strumenti per un'adeguata gestione e di massimizzare la tutela del patrimonio aziendale. Certamente il principale rischio operativo attualmente in essere è costituito dalle conseguenze della crisi geopolitica mondiale causata dall'invasione russa dell'Ucraina. Si tratta di eventi che stanno causando una riduzione del tasso di crescita del volume d'affari, attuale e potenziale, una crescita delle tariffe sotto la pressione dell'inflazione ed un conseguente aumento dei costi aziendali. Il management di TPS Group sta intervenendo in modo continuo e puntuale per contenere per quanto possibile questi effetti negativi adottando tutti i mezzi a disposizione.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Gruppo è focalizzato a garantire la massima efficienza nell'utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel contenimento dei rischi finanziari legati alla gestione operativa. Le crisi degli ultimi anni non hanno avuto un impatto critico sul flusso finanziario in entrata grazie alle risorse finanziarie a disposizione delle società del Gruppo.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'evoluzione dei tassi di interesse è costantemente monitorata dalle società del Gruppo e in rapporto alla loro evoluzione potrà essere valutata l'opportunità di procedere ad un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse. Attualmente TPS non ritiene necessaria la copertura di questo rischio, tenuto conto dell'impatto poco significativo sul conto economico derivante dalle variazioni dei tassi.

RISCHIO CREDITO

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle società del Gruppo TPS a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario del Gruppo. Relativamente al rischio di inadempienza della controparte in contratti di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alla responsabilità delle funzioni dedicate all'analisi delle linee di affidamento ai singoli clienti, alle deroghe sui tempi medi di incasso e all'eventuale predisposizione di piani di rientro.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità si riferisce alla possibilità che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo TPS o singole società del Gruppo non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di gestione di tale rischio consiste nell'implementare una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business,



garantisce un livello di liquidità adeguato ai fabbisogni della Società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. Per la mitigazione di questo rischio, fin dal 2018 il Gruppo TPS ha attuato una politica di *cash pooling* tra tutte le società del Gruppo stesso.

Ai sensi del D.Lgs. 83/2022 gli amministratori dichiarano che la società è dotata di adeguati assetti organizzativi e degli opportuni meccanismi di controllo di gestione.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e prestazioni dei servizi, con le società controllate e collegate nonché la gestione della tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI TASSAZIONE CONSOLIDATA AI FINI IRES

La TPS S.p.A. ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai fini Ires ai sensi e per gli effetti dell'art.117 e segg. del T.U.I.R. e del D.M. del 9.6.2004. L'esercizio dell'opzione consente di imputare in capo alla controllante il reddito imponibile ai fini Ires delle Società del Gruppo. I rapporti giuridici, economici e finanziari derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale sono stati disciplinati da contratto sottoscritto tra le parti con validità triennale.

AZIONI PROPRIE

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea dei Soci di TPS S.p.a. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie in conformità degli art. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che non sia complessivamente superiore al limite del 10% del numero di azioni di volta in volta in circolazione, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione. L'importo totale utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie è fissato in euro 1.000.000 (un milione) a valere sulle riserve all'uopo disponibili.

In data 29 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti e che il programma di acquisto sarà coordinato da MIT Sim S.p.A.

Alla data del 30 giugno 2023 TPS S.p.A. non detiene azioni proprie.





RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2023

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo TPS alla data del 30 giugno 2023 secondo i principi contabili internazionali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDAT	ГА		
	Note	30.06.2023	31.12.2022
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	1	1.674.477	1.349.061
Avviamento	2	3.005.587	3.005.587
Immobili, terreni, mobili, impianti e macchinari	3	5.127.938	3.825.113
Partecipazioni	4	59.686	77.325
Altre attività non correnti	5	274.027	216.950
Attività finanziarie non correnti		-	-
Attività fiscali differite	6	66.104	55.379
Totale attività non correnti		10.207.819	8.529.415
Attività correnti			
Rimanenze	7	748.707	371.448
Crediti commerciali	8	16.362.076	14.526.930
Altre attività correnti	9	1.524.663	675.661
Attività per imposte correnti	10	290.896	89.250
Attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	11	19.504.785	19.285.024
Totale attività correnti		38.431.127	34.948.313
TOTALE ATTIVO		48.638.945	43.477.728



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA			
	Note	30.06.2023	31.12.2022
PATRIMONIO NETTO	12		
Capitale sociale		1.613.910	1.613.910
Riserve	·	18.358.021	14.849.925
Riserva FTA		(218.535)	(218.535)
Riserva da valutazione		76.411	76.411
Utile (perdite) portati a nuovo	·	7.580.022	7.937.953
Risultato netto del periodo		1.893.601	3.584.913
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		29.303.430	27.844.577
Capitale sociale e riserve		243.655	198.809
Utile (perdite) portati a nuovo		180.079	192.310
Risultato netto del periodo		113.646	150.595
Totale Patrimonio Netto di Terzi		537.380	541.714
Passività non correnti			
Debiti finanziari	13	1.814.307	2.370.542
Debiti commerciali		-	-
Fondo per altri benefici ai dipendenti	14	5.717.799	4.214.395
Fondo per rischi ed oneri futuri	15	181.086	121.145
Imposte differite passive	16	52.902	52.902
Totale passività non correnti		7.766.094	6.758.984
Passività correnti			
Debiti finanziari	17	1.409.542	611.572
Debiti commerciali	18	3.262.633	2.422.851
Altre passività correnti	19	5.659.176	4.527.906
Passività per imposte correnti	20	700.689	770.124
Totale passività correnti		11.032.040	8.332.453
Totale Patrimonio Netto e Passivo		48.638.945	43.477.728



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Note	Esercizio al 30.06.2023	Esercizio al 30.06.2022
Ricavi delle vendite		22.061.490	19.138.811
Altri proventi		98.767	59.509
Lavori in economia e capitalizzati		498.720	-
Totale ricavi	21	22.658.977	19.198.320
Costi per materie prime e di consumo	22	(878.435)	(734.331)
Costi per servizi	22	(4.689.458)	(3.546.136)
Costi per benefici ai dipendenti	23	(13.163.086)	(10.952.055)
Altri costi operativi	24	(68.958)	(65.308)
Totale costi operativi		(18.799.937)	(15.297.830)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(919.187)	(786.581)
Oneri e proventi finanziari	26	(60.254)	(111.597)
Risultato prima delle imposte		2.879.599	3.002.313
Imposte	27	(872.352)	(888.748)
Risultato d'esercizio		2.007.247	2.113.565
Attribuibile a:			
Utile/(Perdita) di pertinenza di Terzi		(113.646)	(73.498)
Risultato di pertinenza del Gruppo		1.893.601	2.040.067
Altri Utili/(Perdite) del risultato economico complessivo:			
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente rilasciate a conto economico			
Traduzione di bilanci espressi in valuta estera		845	58.749
Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale		845	58.749
Totale Utile/(Perdita) complessiva		2.008.092	2.172.314



Movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi due anni:

	Consistenza al 31.12.2021	Destinazione utile 2021	Distribuzione dividendo TPS S.p.a.	Distribuzione Utile Stemar di 3°	Acquisizione 20% di Dead Pixels	Conto economico complessivo	Utile 2022	Consistenza al 31.12.2022
Capitale	1.613.910				1			1.613.910
Riserva legale	322.232	550						322.782
Riserva straordinaria	2.934.952	1.889.853						4.824.805
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890							7.194.890
Altre riserve	87.286					88.148		175.434
Riserva da consolidamento	2.755.710				808			2.756.518
Riserva FTA	(218.535)							(218.535)
Riserva IAS	(424.505)							(424.505)
Riserva da valutazione IAS 19	(771.107)					847.518		76.411
Utile (perdite) portati a nuovo	6.816.410	1.121.543						7.937.953
Utile (perdite) dell'esercizio 2021	3.447.539	(3.011.946)	(435.592)					-
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	-						3.584.913	3.584.913
Patrimonio Netto del Gruppo TPS	23.758.783	-	(435.592)	-	808	935.666	3.584.913	27.844.577
Capitale e riserve di Terzi	201.751				(2.942)			198.809
Utile (perdite) portati a nuovo di Terzi	228.972	(39.496)			2.834			192.310
Utile (perdite) dell'esercizio 2021	117.945	39.496		(156.640)	(800)			-
Utile (perdite) dell'esercizio 2022							150.595	150.595
Patrimonio Netto di Terzi	548.668	-		(156.640)	(908)	-	150.595	541.714

	Consistenza al 31.12.2022	Destinazione utile 2022	Distribuzione dividendo TPS S.p.a.		Acq. Fore Comunicazione	Conto economico complessivo	Utile del 1º sem 2023	Consistenza al 30.06.2023
Capitale	1.613.910							1.613.910
Riserva legale	322.782							322.782
Riserva straordinaria	4.824.805	3.507.252						8.332.057
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890							7.194.890
Altre riserve	175.434					845		176.279
Riserva da consolidamento	2.756.518							2.756.518
Riserva FTA	(218.535)							(218.535)
Riserva IAS	(424.505)							(424.505)
Riserva da valutazione IAS 19	76.411							76.411
Utile (perdite) portati a nuovo	7.937.953	(357.931)						7.580.022
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	3.584.913	(3.149.321)	(435.592)					-
Utile (perdite) del 1° sem. 2023	-						1.893.601	1.893.601
Patrimonio Netto del Gruppo TPS	27.844.577	-	(435.592)	-	-	845	1.893.601	29.303.430
Capitale e riserve di Terzi	198.809				44.846			243.655
Utile (perdite) portati a nuovo di Terzi	192.310							192.310
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	150.595			(162.826)				(12.231)
Utile (perdite) del 1° sem. 2023	_						113.646	113.646
Patrimonio Netto di Terzi	541.714	-	-	(162.826)	44.846	-	113.646	537.380



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario del Gruppo TPS al 30.06.2023 e il confronto con quanto registrato al 30.06.2022.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30.06.2023	30.06.2022
Utile (perdita) di periodo prima delle imposte	2.879.599	3.002.313
	2.879.339	3.002.313
Rettifiche per:		
- elementi non monetari - Variazione delle rimanenze	79.119	(37.501)
- elementi non monetari - Svalutazione (rival.) netta di immobilizzazioni		-
- elementi non monetari - accantonamenti / (rilasci)	(34.173)	-
- elementi non monetari - ammortamenti	919.187	786.581
Utile di periodo (perdita) prima delle imposte rettificato	3.843.732	3.751.393
Disponibilità liquide generate dalle operazioni		
- Imposte sul reddito	(872.352)	(888.748)
Altri rettifiche senza flusso monetario	-	
Totale	(872.352)	(888.748)
Variazioni del capitale circolante:		
Variazione crediti verso clienti commerciali (incremento)/decremento	2.041.967	671.168
Variazione debiti verso fornitori	(514.662)	(631.221)
Variazione altre passività-altre attività	_	-
Altre variazioni	235.752	(53.009)
Variazioni altri fondi	88.234	67.348
Totale	1.851.291	54.286
Cash flow da attività operativa (1)	4.822.671	2.916.931
Investimenti:		
- Materiali	(639.014)	(675.494)
- Immateriali	(617.407)	(110.561)
- Acquisizione di quote in società	(2.200.000)	(25)
- Finanziarie	5.725	5.842
Cash flow da attività di investimento (2)	(3.450.696)	(780.238)
Attività finanziaria:		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	(1.341.223)	(858.191)
Aumenti di capitale di terzi	-	-
Distribuzione di dividendi	(598.418)	(592.233)
Cash flow da attività di finanziamento (3)	(1.939.641)	(1.450.424)
Cash flow da attività in funzionamento	(567.666)	686.269
Variazione disponibilità liquide (1+2+3)	(567.666)	686.269
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizo	19.285.024	17.865.617
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio da società acquisite	787.427	-
Disponibilità liquide alla fine del periodo	19.504.785	18.551.886



FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA (NOTE ESPLICATIVE)

La presente relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023 (di seguito "Relazione consolidata") è stata redatta ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC").

Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti mentre lo schema di Conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

Di seguito vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo TPS e del risultato economico consolidato del periodo.



1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

La presente relazione consolidata è stata redatta sulla base delle situazioni economicopatrimoniali al 30 giugno 2023 delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte secondo i principi contabili IAS/IFRS del Gruppo.

Vengono di seguito elencate le società incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte di TPS S.p.A.

	% possesso	Valore semestrale 2023	Patrimonio Netto al 30.06.2023	Delta PN/ Partecipazione
Partecipazione Aviotrace Swiss SA	100%	399.546	735.650	336.104
Partecipazione Air Support International s.r.l.	80%	504.000	340.480	(231.616)
Partecipazione Stemar s.r.l.	70%	830.000	1.357.996	120.597
Partecipazione EMTB s.r.l.	100%	1.320.000	2.149.631	829.631
Partecipazione HB Technology s.r.l.	100%	2.200.000	2.163.726	(36.274)
Partecipazione Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l.	100%	320.000	3.060.375	2.740.375
Partecipazione di Satiz TPM s.r.l. in Fore Communication Poland	100%	50.000	202.669	152.669
Partecipazione di Satiz TPM s.r.l. in Fore Comunicazione s.r.l.	70%	70.000	206.278	74.395
		5.693.546		

Come già riportato nella relazione della gestione nel mese di giugno 2023 e dicembre 2022 si sono perfezionate rispettivamente le acquisizioni di HB Technology S.r.l. e Fore Comunicazione S.r.l. Il fair value delle attività e passività acquisite identificabili alla data dell'acquisizione sono riportate nella tabella seguente, precisando che la differenza tra il Patrimonio Netto delle società acquisite e il rispettivo prezzo di acquisto della partecipazione è stata attribuita a fondo svalutazione dei crediti:

Valori in migliaia

	HB Technology	Fore Comunicazione
Totale attività	6.770	1.191
Totale passività	4.400	1.041
Totale attività nette acquisite	2.370	150
Corrispettivo	2.200	70
Patrimonio netto al 31.12.2022*	2.370	104
Delta Corrispettivo/PN	(170)	(34)

^{*} si precisa che la quota di possesso di Fore è pari al 70%

2. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

a) il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento viene eliminato con il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività secondo il metodo dell'integrazione globale. L'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene inserita in una voce denominata "Avviamento" se positiva, mentre se negativa viene iscritta in una voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva di consolidamento";



- b) le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
- c) per la conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera, coerentemente alla normativa vigente, sono stati adottati i seguenti criteri¹:

tasso di cambio giornaliero euro/franco svizzero al 30 giugno 2023: 0,9788
tasso medio di periodo euro/franco svizzero gennaio - giugno 2023: 0,9856
tasso di cambio giornaliero euro/zloty polacco al 30 giugno 2023: 4,4388
tasso medio di periodo euro/zloty polacco gennaio-giugno 2023: 4,6259

Le differenze di cambio derivanti dal risultato economico espresso al cambio medio del periodo, vengono imputate direttamente al patrimonio netto in una specifica "Riserva da consolidamento".

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Principi generali di redazione

La relazione consolidata è stata redatta nella prospettiva della continuità aziendale, con valuta di presentazione costituita dall'Euro e gli importi esposti arrotondati all'unità, compresi, se non diversamente indicato, gli importi evidenziati nelle note di accompagnamento.

Il principio generale adottato nella predisposizione della presente relazione semestrale consolidata è quello del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione della presente relazione consolidata sono:

<u>Aggregazioni di imprese</u>

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione. Costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) possedute per la vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione e classificato secondo le disposizioni dell'IFRS9.

¹ Fonte Banca D'Italia <u>http://cambi.bancaditalia.it/</u>



L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di fair value qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli altri utili (perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, vengono riportati nel bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono transazioni con i soci e pertanto i relativi effetti devono essere riconosciuti a patrimonio netto: non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.



Attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica. Ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Aliquote di ammortamento:

-	Marchi di azienda:	20%
-	Concessioni, licenze brevetti e diritti simili:	33,33%
-	Costi di sviluppo:	33,33%
-	Altre immobilizzazioni immateriali:	33,33%



Leases - Diritti d'uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d'uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del Paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread della Società e al credit spread locale.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.



<u>Immobilizzazioni materiali</u>

Sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati in quanto aventi vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore.

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Aliquote di ammortamento:

_	Impianti e	macchinari:	109	%
---	------------	-------------	-----	---

- Macchinari automatici: 15,50%

- Macchinari non automatici: 10%

- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%

- Mobili e arredi: 12%

- Autocarri/autovetture: 25%

- Altri beni con costo unitario inferiore al 516,46 euro: 100%

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.



Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte. La voce *Partecipazioni e altre attività finanziarie* non correnti include le partecipazioni in imprese controllate e le altre attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali e le disponibilità e mezzi equivalenti. In particolare, la voce *Disponibilità e mezzi equivalenti* include i depositi bancari. Le *Passività finanziarie* si riferiscono ai debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su ordini, cessione di crediti, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società - al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione - ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Il valore delle attività finanziarie non correnti include i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value vengono inseriti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo. I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo. Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.



Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita in conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziare.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.



Attività e passività possedute per la vendita

Le attività e passività possedute per la vendita e discontinued operation, ove esistenti, sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerati altamente probabili e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando l'entità è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività della stessa sono classificate come possedute per la vendita quando le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, l'entità continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Le attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge Finanziaria 2007*) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1º gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri



incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi delle vendite

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che all'entità affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e resi.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza temporale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti (tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti) e siano stati soddisfatti tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli. I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico in base al sostenimento dei costi per i quali sono stati concessi.

Dividendi

La distribuzione dei dividendi agli azionisti, qualora deliberata, genera la nascita di un debito al momento dell'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.



<u>Imposte</u>

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le imposte anticipate e differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando e nella misura in cui sia ritenuta probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri a fronte dei quali tali perdite possano essere utilizzate.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

La stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il fair value degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari similari quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il fair value degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il fair value. Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.



Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 - quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2023 nessuna attività o passività detenuta dal Gruppo TPS è valutata al fair value.



PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2023

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 cui, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2023 ma che non hanno impatto sul Gruppo TPS:

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: Disclosure sui principi contabili

Tali modifiche forniscono una guida per l'applicazione dei giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili in modo che siano più utili; in particolare:

- l'obbligo di indicare i principi contabili "significativi" è stato sostituito con l'obbligo di indicare quelli "rilevanti";
- è stata aggiunta una guida su come applicare il concetto di rilevanza alle disclosure sui principi contabili.

Nel valutare la rilevanza delle disclosure sui principi contabili, le entità devono considerare sia la dimensione delle operazioni, altri eventi o condizioni e la loro natura.

Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Tali modifiche introducono una nuova definizione di "stime contabili", distinguendole più chiaramente dalle politiche contabili, e forniscono una guida per determinare se i cambiamenti devono essere trattati come cambiamenti nelle stime, cambiamenti di principi contabili o errori.

<u>Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito - imposte differite e anticipate derivanti da una singola transazione</u>

Tali modifiche eliminano la possibilità di non riconoscere imposte differite al momento della rilevazione iniziale di transazioni che danno origine a differenze temporanee imponibili e deducibili (ad es. contratti di leasing).

Con riferimento ai contratti di leasing, tali modifiche chiariscono inoltre che, quando i pagamenti dei canoni di leasing sono deducibili a fini fiscali, è una questione di giudizio (dopo aver considerato la legge fiscale applicabile) se tali deduzioni siano attribuibili a fini fiscali alla passività per leasing iscritta in bilancio o al relativo diritto d'uso. Se le deduzioni fiscali sono attribuite al diritto d'uso, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per leasing sono uguali ai loro valori contabili, e non sorgono differenze temporanee al momento della rilevazione iniziale. Tuttavia, se le deduzioni fiscali sono attribuite alla passività per leasing, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per leasing sono nulli, dando origine a differenze temporanee imponibili e deducibili, rispettivamente. Anche se le differenze temporanee lorde sono uguali, devono comunque essere rilevate una passività e un'attività fiscale differita.

<u>IFRS 17 - Contratti assicurativi e Modifiche all'IFRS 17 - Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 Informazioni comparative</u>

L'IFRS 17, che sostituisce l'IFRS 4 "Contratti assicurativi", definisce l'accounting dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti.



Le modifiche consentono di superare le differenze di classificazione una tantum delle informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Il classification overlay facoltativo introdotto da tale modifica consente di rendere più utili le informazioni comparative presentate al momento della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9.

<u>Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito: Riforma Fiscale internazionale - Regole del modello Pillar Two</u>

Tali modifiche offrono un'esenzione temporanea alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dalla riforma fiscale internazionale dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). L'OCSE ha pubblicato le regole del modello del Pillar Two nel dicembre 2021 per garantire che le grandi società multinazionali siano soggette a un'aliquota fiscale minima del 15%.

Le modifiche prevedono un'eccezione temporanea alla contabilizzazione delle imposte differite ed alla relativa disclosure derivanti dalle giurisdizioni che applicano le norme fiscali globali. Ciò contribuirà a garantire la coerenza dei bilanci, facilitando al contempo l'attuazione delle norme; e la pubblicazione delle disclosure mirate ad aiutare gli investitori a comprendere meglio l'esposizione di una società alle imposte sul reddito derivanti dalla riforma, in particolare prima dell'entrata in vigore della legislazione di attuazione delle norme.

Tali modifiche sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2023 e non sono richieste disclosure nei bilanci intermedi.

Il Bilancio di Gruppo al 30 giugno 2023 si avvale dell'eccezione temporanea di cui sopra. Le informazioni richieste, la cui determinazione è tuttora in corso, verranno fornite nel Bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2023.

Si segnala, inoltre, che le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio rettificata per includere nel periodo di riferimento eventuali item non ricorrenti, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi.



PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E/O INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O NON OMOLOGATI NEL 2023

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi o le interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2023 e pertanto non applicabili.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal Gruppo in via anticipata.

<u>Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come</u> <u>correnti o non correnti</u>

Le modifiche chiariscono i criteri che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti e precisano che la classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che il regolamento della passività sia posticipato di dodici mesi successivi all'esercizio di riferimento. L'intenzione del Gruppo di liquidare nel breve periodo non ha impatto sulla classificazione. Tali modifiche, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie a seguito di tali modifiche.

<u>Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - passività non correnti con covenants</u>

Tali modifiche specificano che i covenant da rispettare dopo la data di riferimento del bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di riferimento del bilancio. Le modifiche richiedono invece che la società fornisca informazioni su tali covenant nelle note al bilancio.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie e in termini di disclosure a seguito di tali modifiche.

<u>Modifiche all'IFRS 16 - Leasing: Passività per leasing in una transazione di vendita e leaseback</u>

Tali modifiche precisano i requisiti per la contabilizzazione di una vendita e un leaseback dopo la data della transazione.

In particolare, nella valutazione successiva della passività derivante dal contratto di leasing, il venditore-locatario determina i "canoni di leasing" e i "canoni di leasing rivisti" in modo tale da non rilevare utili o perdite che si riferiscono al diritto d'uso mantenuto.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

<u>Modifiche allo IAS 7 - Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Supplier Finance Arrangements</u>

Tali modifiche introducono nuovi requisiti di informativa per migliorare la trasparenza delle informazioni fornite relativamente agli accordi di finanziamento dei fornitori, in particolare per quanto riguarda gli effetti di tali accordi sulle passività, sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità dell'entità.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli impatti sulle disclosure del Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche sono in corso di analisi.



NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2023 è la seguente:

	Licenze Brevetti Marchi	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore al 31.12.2022	149.818	880.408	318.835	1.349.061
acquisizioni del periodo	6.877	533.881	76.649	617.407
acquisiz. HB - Fore	927		5.850	6.777
delta cambi			1.334	1.334
Ammortamenti	(56.152)	(184.653)	(59.297)	(300.102)
Valore al 30.06.2023	101.470	1.229.636	343.371	1.674.477

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'incremento della voce *Licenze, Marchi e Brevetti* è riferito all'acquisto di nuove licenze software per l'attività di progettazione.

L'incremento della voce *Altre Immobilizzazioni Immateriali* è dovuto principalmente a (i) spese sostenute per la ristrutturazione delle sedi operative della controllata ASI, (ii) spese per lo start up del progetto di digitalizzazione, e (iii) spese sostenute per la predisposizione dell'impianto di bici elettriche messe a disposizione dei dipendenti.

L'incremento dei Costi di Sviluppo è inerente ai progetti di R&D di cui si è trattato nell'apposita sezione.

2. AVVIAMENTO

L'avviamento pari a Euro 3.005.587 è costituito da:

- consolidamento di Aviotrace per un importo pari a Euro 12.484
- consolidamento di Neos per un importo pari a Euro 9.511
- consolidamento di ICB per un importo pari a Euro 1.126.808
- consolidamento di Stemar per un importo pari a Euro 538.820
- consolidamento di EMTB per un importo pari a Euro 1.180.755
- consolidamento di Air Support International per un importo pari a Euro 52.976
- avviamento da fusione di Proyecto in Satiz TPM S.r.l. per un importo pari a Euro 84.234

Con riferimento al valore degli avviamenti, in base agli IFRS gli stessi non sono ammortizzati sistematicamente nel conto economico ma vanno assoggettati a una valutazione effettuata con frequenza almeno annuale ai fini dell'identificazione di una eventuale perdita di valore ("Impairment Test").



Al 31 dicembre 2022, l'avviamento è stato sottoposto a test di *impairment*, che consiste nella stima del valore recuperabile delle CGU, il cui perimetro è in linea a quello delle entità legali e nel confronto con il valore netto contabile dei relativi attivi, incluso l'avviamento.

Le assunzioni chiave utilizzate dal management sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi, del tasso di crescita dei valori terminali e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto). I flussi di risultato attesi coprono un arco temporale di tre anni (2023-2025), ritenuto sufficientemente congruo al fine di evidenziare le proiezioni di natura economica e patrimoniale delle società controllate.

In base alle risultanze dei test effettuati al 31.12.2022, non era emersa alcuna perdita di valore sugli avviamenti contabilizzati.

3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023 è la seguente:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobile e attrezzaz. condotti in leasing	Diritto d'uso su immobili e beni materiali	Totale
Valore al 31.12.2022	-	190.817	15.260	336.946	521.061	2.761.029	3.825.113
acquisizioni del periodo		900	23.013	169.444		206.432	399.789
acquisiz. HB - Fore	831.927	367.529	45.332	37.550		239.225	1.521.563
delta cambi		63		495	,		558
ammortamenti	(9.428)	(68.015)	(9.559)	(76.246)	(11.295)	(444.542)	(619.085)
Valore al 30.06.2023	822.499	491.294	74.046	468.189	509.766	2.762.144	5.127.938

La voce *Terreni e Fabbricati* include lo stabilimento di proprietà di Faggiano della controllata HB Technology acquisita a giugno 2023 da TPS S.p.A.

L'incremento della voce *Impianti e Macchinari* è riferito principalmente ai sistemi di produzione di proprietà della neo acquisita HB Technology.

Gli *Altri Beni* sono in aumento rispetto al 31.12.2022 prevalentemente per l'acquisto di hardware per le varie società del Gruppo.

I *Diritti d'Uso* sono riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 e si riferiscono principalmente ai contratti affitto dei locali in cui hanno sede le varie società del Gruppo e ai leasing operativi di veicoli e attrezzature. L'incremento del periodo è dovuto al rinnovo dei contratti di noleggio di veicoli aziendali e delle biciclette elettriche messe a disposizione dei dipendenti. Anche in questo caso l'incremento è prevalentemente relativo alla società controllata HB Technology ed è riferito ai contratti di affitto delle sedi di Roma e Gallarate.

I *Beni condotti in Locazione Finanziaria*, rappresentati in bilancio secondo il principio IFRS 16, sono relativi all'immobile di Via Cattaneo – Gallarate. In relazione ai contratti di *Leasing*, vengono riportati nella seguente tabella i prospetti inerenti ai due contratti in essere, che sono riferiti all'acquisto dell'immobile nel 2008 e alla sua ristrutturazione nel 2009.



Contratto n.263897 del 16/12/2008 - Unicredit Leasing	
Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 codice civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 30.06.2023	93.393
Onere finanziario effettivo sostenuto nel 1° sem. 2023	2.729
Ammortamenti di competenza del 1° sem. 2023	3.282
Costo sostenuto dal concedente immobile	218.800
Costo sostenuto dal concedente quota terreno	54.700
Costo di iscrizione in bilancio	273.500
Fondo ammortamento al 30.06.2023	78.768
Valore netto del bene al 30.06.2023	194.732

Contratto n.268940 del 08/05/2009 - Unicredit Leasing	
Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 codice civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 30.06.2023	177.576
Onere finanziario effettivo sostenuto nel 1° sem. 2023	4.055
Ammortamenti di competenza del 1° sem. 2023	5.263
Costo sostenuto dal concedente immobile	350.880
Costo sostenuto dal concedente quota terreno	87.720
Costo di iscrizione in bilancio	438.600
Fondo ammortamento al 30.06.2023	126.316
Valore netto del bene al 30.06.2023	312.284

4. PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni, non elise in fase di consolidamento, sono pari a Euro 59.686 e costituite da:

- Partecipazione della controllata Satiz TPM s.r.l. in TPS of America, società non operativa;
- Partecipazione della controllata Air Support International nella società Sace S.r.l. detenuta senza finalità di controllo ma solo al fine di poter accedere ai servizi del soggetto partecipato;
- Partecipazione inerente all'Adesione di TPS S.p.A. all'Associazione Cluster Explorer Aerospazio Marche.
- Partecipazione della controllata HB Technology in HB Aerospace Center Inc. con sede legale negli Stati Uniti, società cha non ha realizzato attività nel primo semestre 2023.

5. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le altre attività non correnti pari a Euro 274.027 sono costituite da crediti riferibili a depositi cauzionali e al deposito a garanzia dei prestiti concessi da primario istituto finanziario agli studenti per la partecipazione ai corsi di formazione LMA erogati dal Gruppo TPS, per i quali esiste apposita convenzione.

6. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Le attività fiscali differite includono i crediti per imposte differite generate dall'attualizzazione del TFR secondo lo IAS 19 e dalla contabilizzazione del contratto



di leasing secondo l'IFRS16. A queste si aggiungono le imposte differite relative anche al diverso trattamento fiscale e civilistico dell'ammortamento inerente all'avviamento generato dalla fusione di Proyecto in Satiz TPM S.r.I.

7. RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie pari a Euro 748.707 sono state iscritte al costo di acquisto e sono riferite al magazzino delle sedi di Biella e di Torino della controllata ASI e al magazzino di Faggiano della controllata HB Technology.

Quale modalità di gestione dei flussi di materie prime e merci è stato utilizzato il metodo FIFO e pertanto le quantità acquisite in epoca più remota sono le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

L'incremento delle rimanenze rispetto al 31.12.2022 è dovuto anche al magazzino di prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti della neo acquisita HB Technology. Il valore delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione è pari a Euro 90.033 e quello di prodotti finiti è pari a Euro 114.252.

8. CREDITI COMMERCIALI

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 30.06.2023 già al netto del fondo svalutazione crediti.

Crediti commerciali del Gruppo al 31.12.2022	14.526.930
Variazione crediti	2.081.138
Variazione Fdo svalutazione crediti	(245.992)
Crediti commerciali del Gruppo al 30.06.2023	16.362.076

I crediti hanno scadenza entro l'esercizio successivo e la variazione sul semestre è riferita al consolidamento dei dati delle società Fore Comunicazione e HB Technology S.r.l.

Nella prima parte dell'esercizio non sono stati previsti ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti, non presentandosi allo stato attuale particolari problematicità a livello di recupero credito. La variazione del semestre va ricondotta al fondo svalutazione delle società controllate Fore Comunicazione S.r.l. e HB Technology S.r.l.

Il fondo svalutazione crediti al 30.06.2023 è pari ad Euro migliaia 782.

9. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Nella voce *Altre attività correnti* sono incluse: (i) le quote dei contratti di noleggio macchinari, autovetture e premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo e del secondo semestre 2023, (ii) saldi di carte prepagate non emesse da istituti bancari, (iii) crediti nei confronti dei dipendenti per prestiti concessi a seguito dell'attivazione del programma di sostegno finanziario alle risorse umane del Gruppo TPS e (iv) crediti di HB Technology di contributi in conto esercizio erogati dalla Regione Puglia nell'ambito del "POR Puglia 2014-2020 Obiettivo Convergenza – Regolamento Regionale n.17/2014 – aiuti ai programmi integrati promossi da Media Imprese" e contributi in conto esercizio



richiesti nel 2022 a chiusura dei progetti di ricerca precedentemente avviati. L'incremento del semestre delle attività correnti che passa da Euro 675.661 a Euro 1.524.663 è dovuto ai crediti della controllata HB di cui al punto (iv).

10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce, pari a Euro 290.896, raccoglie i crediti Irap, i crediti Iva residui e il credito d'imposta residuo per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art.1 commi 198 e ss. della legge 160 27/12/2019. Tali crediti sono in capo alla controllata HB Technology e saranno utilizzati in compensazione nei prossimi F24.

11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Al 30 giugno 2023 le disponibilità liquide ammontano ad Euro 19.504.785 e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa.

La differenza rispetto al valore del 31.12.2022 è da attribuire prevalentemente alla cassa generata nel periodo al netto del pagamento dei dividendi deliberati dall'Assemblea dei Soci di TPS S.p.A. in data 28.04.2023 e dell'acquisto della partecipazione in HB Technology avvenuta a giugno 2023.

12. PATRIMONIO NETTO

L'incremento del Patrimonio Netto rispetto a fine dell'esercizio precedente è la conseguenza del positivo risultato del primo semestre 2023 al netto dell'erogazione del dividendo ai Soci effettuato nel mese di maggio 2023.

Di seguito viene riportata la movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato tra il 31.12.2022 e il 30.06.2023.

	Consistenza al 31.12.2022	Destinazione utile 2022	Distribuzione dividendo TPS S.p.a.	Distribuzione Utile Stemar di 3°	Acq. Fore Comunicazione	Conto economico complessivo	Utile del 1° sem 2023	Consistenza al 30.06.2023
Capitale	1.613.910							1.613.910
Riserva legale	322.782							322.782
Riserva straordinaria	4.824.805	3.507.252						8.332.057
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890							7.194.890
Altre riserve	175.434					845		176.279
Riserva da consolidamento	2.756.518							2.756.518
Riserva FTA	(218.535)							(218.535)
Riserva IAS	(424.505)							(424.505)
Riserva da valutazione IAS 19	76.411							76.411
Utile (perdite) portati a nuovo	7.937.953	(357.931)						7.580.022
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	3.584.913	(3.149.321)	(435.592)					-
Utile (perdite) del 1° sem. 2023	-						1.893.601	1.893.601
Patrimonio Netto del Gruppo TPS	27.844.577	-	(435.592)	-	-	845	1.893.601	29.303.430
Capitale e riserve di Terzi	198.809				44.846			243.655
Utile (perdite) portati a nuovo di Terzi	192.310							192.310
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	150.595			(162.826)				(12.231)
Utile (perdite) del 1° sem. 2023	-						113.646	113.646
Patrimonio Netto di Terzi	541.714	-	-	(162.826)	44.846	-	113.646	537.380



La seguente tabella rappresenta invece il raccordo tra patrimonio netto e utile del primo semestre della Società capogruppo e patrimonio netto e utile di periodo consolidato di competenza del Gruppo

	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Bilancio semestrale della Controllante	21.561.319	2.158.338
Riserva da consolidamento	2.756.518	
Altre riserve da consolidamento	176.279	
Riserva IAS	97.809	
Riserva da valutazione IAS 19	(40.729)	
Storno riserve da fusioni	(3.635.749)	
Elisione dividendo Stemar		(379.927)
Utili portati a nuovo delle controllate	6.494.382	
Utili 1° sem. 2023 delle controllate		115.190
Patrimonio netto e risultato Gruppo TPS	27.409.829	1.893.601
Patrimonio netto e risultato di Terzi	423.734	113.646

13. DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta ad Euro 1.814.307 e comprende i debiti riferiti all'applicazione del principio IFRS 16 ai noleggi operativi e ai leasing finanziari con scadenza oltre l'esercizio successivo di cui si è trattato nel paragrafo delle immobilizzazioni.

I finanziamenti a medio e lungo termine ottenuti dalla controllata ASI che erano presenti al 31.12.2022 sono stati estinti nel primo semestre. Si trattava di finanziamenti a favore delle società danneggiate dall'emergenza Covid-19 e coperti dal Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese.

14. FONDI PER ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR) iscritto nelle società del Gruppo. La passività viene determinata su base attuariale con il metodo della *proiezione unitaria del credito*. Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste rilevati vengono esposti in una specifica riserva di Patrimonio netto.

Il TFR al 30 giugno 2023 non è stato soggetto al processo di attualizzazione che viene realizzato ad ogni fine esercizio.

Si riportano di seguito i movimenti della passività per TFR alla data del 30 giugno 2023.

Fondo TFR 01.01.2023	4.214.395
Fondo TFR di HB e Fore	1.337.797
Accantonamenti	539.823
Riclassifica a fondi complementari e tesoreria	(242.809)
Indennità liquidate nel periodo /anticipi	(131.407)
Fondo TFR 30.06.2023	5.717.799



15. FONDI RISCHI E ONERI FUTURI

I Fondi rischi ed oneri pari a Euro 181.086 sono riferiti (i) ai fondi accantonati nel corso dell'esercizio precedente per gestire il processo di riorganizzazione della SBU4 ai fini di indirizzare l'attività verso servizi digitali di comunicazione a più elevata complessità e (ii) al fondo rischi accantonato nell'esercizio precedente dalla controllata HB e riferito all'incertezza sulle modalità di calcolo finale di alcuni contributi richiesti.

16. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE NON CORRENTI

Le imposte differite passive non correnti sono relative alle imposte differite inerenti all'attualizzazione del TFR in capo alla capogruppo secondo il principio dello IAS19. Il valore è rimasto invariato rispetto al 31.12.2022 in quanto l'attualizzazione del TFR viene calcolata annualmente.

17. DEBITI FINANZIARI CORRENTI

I debiti finanziari correnti si riferiscono principalmente ai finanziamenti ottenuti dalla controllata HB Technology garantiti dal Fondo di Garanzia per le PMI L.662/96 e dal Fondo Europeo per gli investimenti strategici.

18. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I debiti commerciali correnti includono i debiti verso fornitori per l'acquisto di materiali e prestazioni di servizi. Risultano in aumento rispetto al 31.12.2022 passando da Euro migliaia 2.423 a Euro migliaia 3.263. L'incremento è riconducibile al nuovo assetto societario del Gruppo ovvero alle nuove acquisizioni.

19. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce altre passività correnti include:

- Debiti verso Istituti di Previdenza, costituiti dalle quote dei contributi relative alle retribuzioni del mese di giugno liquidati a luglio, oltre agli accertamenti dei contributi calcolati sul rateo della tredicesima e sulle ferie non usufruite.
- Debiti verso il personale dipendente, relativi alla retribuzione di giugno 2023, al rateo della mensilità aggiuntiva e alle ferie accantonate non usufruite al 31.12.2022.
- Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo inerenti ai contratti di noleggio operativo, di affitto locali e leasing finanziario contabilizzati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.

L'incremento della voce altre passività che passa da Euro 4.528 migliaia e Euro 5.659 migliaia è riconducibile principalmente alla crescita dell'organico del Gruppo TPS.

20. PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività per imposte correnti includono:

- i *Debiti per Ires* "consolidata" stimata riferita al primo semestre 2023 al netto del primo acconto e saldo 2022 versato a fine giugno 2023.
- il Debito Iva relativa al mese di giugno 2023 e versato con F24 a luglio.
- i *Debiti* inerenti alle ritenute su lavoro dipendente e autonomo del mese di giugno versati a luglio 2023.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO TPS

21. RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI PROVENTI

Il totale dei ricavi del primo semestre 2023 è pari ad Euro 22.658.977 (Euro 19.198.320 nello stesso periodo 2022) e risulta in aumento rispetto al primo semestre 2022 di circa il 18%. Si precisa che il primo semestre 2022 non includeva il consolidamento dei dati di HB Technology s.r.l., acquisita a giugno 2023 e di Fore S.r.l., acquisita a dicembre 2022.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Verso Paesi Italia	Verso Paesi UE	Verso Paesi Extra UE
Ricavi delle vendite	20.504.377	801.453	755.660
Altri proventi	98.767		
Lavori in economia e capitalizzati	498.720		
Totale ricavi	21.101.864	801.453	755.660

22. COSTI PER MATERIE PRIME E PER SERVIZI

I *costi per materie prime e di consumo* sono pari a Euro 878.435 e registrano una sensibile crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, quando erano pari a Euro 734.331.

I costi per servizi sono pari a Euro 4.689.458 (Euro 3.546.136 nel primo semestre 2022) e si riferiscono principalmente ad attività esterne di redazione di documentazione tecnica, di traduzione e di progettazione necessarie per far fronte a picchi di lavoro o per l'inserimento di specifiche professionalità su determinati progetti. La differenza è da imputare ai servizi di ingegneria acquisiti dalla controllata HB Technology e ad una generale tendenza alla crescita dei prezzi di acquisto di tali prestazioni.

23. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce ammonta ad Euro 13.163.086 (Euro 10.952.055 nel primo semestre 2022) ed è riferita al costo del lavoro del personale dipendente. L'incremento rispetto al primo semestre dello scorso esercizio va soprattutto ricondotto all'ingresso nel Gruppo del personale di HB Technology e Fore. Anche in questa voce di costo si segnala tuttavia la tendenza alla crescita dei salari sotto la spinta dell'inflazione.

	30.06.2023	30.06.2022
Salari e stipendi	9.591.743	7.808.515
Oneri sociali	2.714.406	2.245.428
Trattamento di fine rapporto	539.823	652.554
Altri costi	317.114	245.558
Totale	13.163.086	10.952.055

Alla data del 30.06.2023 il numero dei dipendenti del Gruppo è pari a 574 unità con un organico medio del periodo di 570 unità, in crescita rispetto al 31.12.2022 dove l'organico era pari a 486 unità.



24. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta ad Euro 68.958 in linea con il primo semestre 2022 e comprende costi per imposte comunali e di bollo, diritti vari per i depositi in CCIAA, quote associative e altri oneri non riconducibili all'attività caratteristica delle società.

25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano ad Euro 919.187 rispetto ad Euro 786.581 del primo semestre 2022 per effetto degli ammortamenti calcolati sui cespiti conferiti dalla neo acquisita HB Technology e degli investimenti effettuati nel periodo come dettagliato nella sezione delle immobilizzazioni. Nel primo semestre 2023 non sono state accantonate svalutazioni.

26. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono costituiti come segue:

	30.06.2023
Interessi passivi	(78.548)
Altri oneri finanziari	(31.700)
Arrotondamenti	(26)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	100.247
Delta cambi	(50.227)
Totale	(60.254)

Gli *Interessi Passivi* includo gli interessi bancari e gli interessi relativi all'applicazione del principio IFRS16.

Gli Altri Oneri Finanziari includono invece le spese e commissioni bancarie.

Gli *Interessi Attivi e Altri Proventi Finanziari* includono i ratei degli interessi maturati sui depositi vincolati.

I Delta Cambi sono riferiti principalmente alla controllata HB Technology s.r.l.



27. IMPOSTE

La voce imposte include la stima delle imposte del periodo e le imposte differite e anticipate generate dall'applicazione dei principi internazionali.

La composizione della voce è la seguente:

	GRUPPO TPS 06 2023		
	IRES	IRAP	
Risultato imponibile civilistico	3.264.825	3.051.002	
Aliquota ordinaria applicabile	24%	3,90%	
Onere fiscale teorico	783.558	118.989	
Variazioni permanenti in aumento	310.210	11.686.892	
Variazioni permanenti in diminuzione	(546.854)	(11.285.485)	
Totale variazioni	(236.644)	401.407	
Imponibile fiscale	3.028.181	3.452.410	
Totale Ires e Irap 1° sem. 2023	726.763	134.644	
Imposte Aviotrace e Fore Comm. Poland		9.449	
Imposte differite/anticipate/non correnti		1.495	
Voce imposte a CE		872.352	

28. EPS: UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

L'utile/(perdita) per azione è dato dal rapporto fra utile/(perdita) di pertinenza del Gruppo e il numero di azioni ordinarie in circolazione al 30.06.2023.

La tabella seguente confronta i dati di EPS al 30.06.2023 con quelli al 30.06.2022.

	30.06.2023	30.06.2022
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	1.893.601	2.040.067
Numero di azioni ordinarie	7.259.860	7.259.860
Utile per azione base	0,26	0,28
Numero di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	7.259.860	7.259.860
Utile per azione diluito	0,26	0,28

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE DI TPS S.P.A.

Consiglio di Amministrazione: Euro 128.000 per l'intero anno

Collegio sindacale: Euro 20.000 per l'intero anno

Compenso società di revisione Audirevi S.p.a.: Euro 29.500 per l'intero anno



INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e la prestazione di servizi concluse a normali condizioni di mercato, i rapporti inerenti al conto corrente inter-societario (cash pooling) definito tra la capogruppo e le controllate e i rapporti inerenti al contratto di consolidato fiscale e alla liquidazione Iva di Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei saldi al 30.06.2023 dei crediti e debiti inter-company e il dettaglio dei costi e ricavi inter company riferiti al primo semestre 2023.

	TPS	ЕМТВ	STEMAR	AVIOTRACE	SATIZ TPM	FORE POLAND	FORE	ASI
Crediti vso TPS S.p.A.		657	2.655	18.082	146.099			7.051
Cred. vso Satiz TPM		037	434.151	10.002	140.033	241		7.031
Cred. vso Stemar	12.621		13 11231					
Cred. vso EMTB	16.266				40.944			
Cred. vso Air Support Int.	12.324							
Cred. vso Aviotrace	24.539				3.100			
Cred.consolid. fiscale EMTB	233.343							
Cred. consolid. fiscale Satiz TPM	37.475	,						
Cred. consolid. fiscale Stemar	290.609							
Cred.consolid. fiscale TPS S.p.A.								668
Cred. consolid. fiscale Fore	19.670							
Deb. vso Air Support Int.	(7.051)							
Deb. vso Aviotrace	(17.701)							
Deb. vso EMTB	(657)							
Deb. vso Satiz TPM	(146.099)	(40.944)		(3.166)				
Deb. vso Stemar	(2.655)				(434.151)			
Deb. vso TPS S.p.A.		(16.266)	(12.621)	(25.014)				(12.324)
Deb vso Fore Poland					(240)			
Deb. consolid. fiscale vso TPS S.p.A.		(233.343)	(290.609)		(37.475)		(19.670)	
Deb. consolid. fiscale Air Support Int.	(668)							
Intersocietario TPS S.p.A./Satiz TPM	2.290.000							
Intersocietario TPS S.p.A./Air Support	50.000							
Intersocietario TPS S.p.A./Fore Poland	(140.000)							
Intersocietario TPS S.p.A./EMTB	(305.000)							
Intersocietario TPS S.p.A./Aviotrace	(389.262)							
Intersocietario TPS S.p.A./Stemar	(1.020.000)			_				
Intersocietario TPS S.p.A.		305.000	1.020.000	396.778	(2.290.000)	147.920		(50.000)



	TPS	ЕМТВ	STEMAR	AVIOTRACE	SATIZ TPM	FORE POLAND	ASI
Ricavi vso Satiz TPM	10.101		475.215			467	
Ricavi vso TPS S.p.A.		3.938	2.655	22.847	257.806		5.779
Ricavi vso Stemar	31.092						
Ricavi vso Aviotrace	65.957				9.300		
Ricavi vso Air support Int.	10.101						
Ricavi vso EMTB	19.090				91.397		
Ricavi vso Fore Poland					1.000		
Costi da Stemar	(2.655)				(475.215)		
Costi da TPS S.p.A.		(19.090)	(31.092)	(66.906)	(10.101)		(10.101)
Costi da Satiz TPM	(257.806)	(91.397)		(9.454)		(1.000)	
Costi da Aviotrace	(22.484)						
Costi da Air Support Int.	(5.779)						
Costi da EMTB	(3.938)						
Costi da Fore Poland					(467)		



TPS S.p.A.

Sede legale: Via Lazzaretto, 12 - Gallarate (VA) Capitale sociale Euro 1.613.910,00 i.v. P.IVA 00138120126

www.tps-group.it